

Venerdì  
**22**  
Giugno

Festa polare  
Muccio

La Varchera  
OLIVETO CITRA (SA)  
Motazioni 335 6270366 - 3339646026

# CORRIERE

Quotidiano dell'Irpinia fondato da Gianni Festa

Sped in a.p. 45% art. 2 comma 20/b Legge 662/96 Dir. Comm. Imprese Avellino

rsi a qualsiasi tipo di relazione e-

## Uniti per Aquilonia: la maggioranza insensibile ai problemi dei cittadini

Duro attacco all'amministrazione del sindaco Cataldo da parte del gruppo consiliare di minoranza

REDAZIONE PROVINCIA

**AQUILONIA** - E' sempre più acceso il clima politico ad Aquilonia. Ad esprimere alcune valutazioni sull'azioni dell'amministrazione targata Donato Cataldo è il gruppo Uniti per Aquilonia rappresentato dalla minoranza consiliare formata da **Lello Gala e Fabio Lotrecchiano**.

"Ieri - recita un documento del gruppo - sono scaduti i termini per pagare la nuova tassa sulla casa: la tanto chiacchierata Imu. Potremmo discutere all'infinito circa l'opportunità da parte del governo centrale di gravare con questo nuovo salasso le famiglie italiane, né potremo mai sapere se queste nuove entrate riusciranno a salvare la nostra Italia da questa grave crisi economica, la più drammatica della storia recente. Noi abbiamo le nostre perplessità che il miracolo accade anche alla luce di quello che emerge quotidianamente dalla cronaca politica, il solo esempio relativo all'enorme flusso di denaro di cui hanno usufruito i partiti, nessuno escluso, non lascia spazio all'ottimismo. In fondo a pagare sono sempre gli stessi. Parafrasando il grande Totò: E io pago.

Il nostro gruppo, nel consiglio del 29 maggio scorso, aveva fatto una esplicita richiesta al sindaco chiedendo di conoscere quali iniziative erano state intraprese per fare in modo che questa nuova tassa, l'Imu appunto, gravasse nel minor modo possibile sulle tasche di quei cittadini che già quotidianamente devono fare i conti con oggettive difficoltà atteso che la legge 214/2011 ha dato facoltà ai



comuni in materia di federalismo fiscale municipale di regolamentare l'imposta municipale propria. Questi i punti su cui il nostro comune poteva regolamentare: l'aliquota da applicare per l'abitazione principale, le aliquote da applicare sulle varie categorie degli immobili, l'importo delle detrazioni per abitazione principale e pertinenze, le abitazioni possedute a titolo di proprietà da persone anziane o disabili che acquistano la residenza in istituti di ricovero o sanitario. Inoltre poteva regolamentare sulle abitazioni possedute a titolo di proprietà da cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato e stabilire la base imponibile per le aree fabbricabili.

Lo spirito del legislatore - continua il gruppo Uniti per Aquilonia - è di consentire ai comuni, sia pure con ovvii paletti, previa analisi della situazione economico finanziaria del proprio comune,

di approvare delle agevolazioni e/o inasprire la pressione fiscale sugli immobili. Ed è per tutte queste ragioni che noi della minoranza avevamo sollecitato la maggioranza ad approvare un regolamento comunale ed a intraprendere iniziative di assistenza e di informazione a favore di tutti i cittadini evidenziando, inoltre, che alcune amministrazioni limitrofe hanno predisposto idonei atti per abbattere e/o annullare l'Imu. Qualche giorno dopo il sindaco ci rispose in burocratese: si comunica che non sono state ancora determinate le aliquote Imu, ma che ci si atterrà scrupolosamente a quanto stabilito dal decreto fiscale. In parole povere ci ha risposto che il nostro comune applica la legge punto e basta e senza stress di sorta.

Noi, invece, possiamo fare tanti esempi in cui al palazzo la legge è stata male-interpretata senza scrupoli a favore di alcuni.

Ebbene siamo arrivati al giorno della scadenza e, come dimostrato, non è stato fatto assolutamente niente.

L'inerzia dei nostri amministratori ha costretto numerosi nostri concittadini specie disabili, anziani, residenti all'estero, meno abbienti, a pagare l'Imu per intero eppure in tanti avrebbero potuto risparmiare dei soldini se solo al comune avessero fatto delle piccole operazioni oculate. Ma tant'è.

Esempio tangibile di Mal'amministrazione.

L'amministrazione ha perso un'ulteriore occasione per dimostrare, attraverso atti concreti, un minimo di sensibilità verso le famiglie più bisognose, in un momento di forte difficoltà come questo era doveroso.

La verità è che la maggioranza è sempre stata indifferente ai problemi reali della nostra collettività, in questi quattro anni non è stato fatto un minimo di programmazione degno di nota, si è tirato a campare incuranti di quello che accadeva intorno.

Ora bisogna voltare pagina e dare a questo paese una guida dignitosa perché i problemi sul tappeto sono tanti e vanno risolti e non ignorati come è accaduto fino ad oggi. La campagna elettorale di fatto è entrata nel vivo, noi rivolgiamo un accorato appello a tutti coloro che tengono a cuore le sorti di Aquilonia per contribuire ad invertire la rotta, da parte nostra ci adopereremo affinché la riconferma di questa amministrazione alla guida del Comune resti mera Utopia".